



Istituto Comprensivo "VITO INTINI"

Via Dieta, 2 - telefono e fax 080742610 - 080747072
Codice meccanografico BAIC875005 - Codice fiscale 93423420723

Codice Univoco Ufficio UFZFDS

e-mail: baic875005@istruzione.it - baic875005@pec.istruzione.it

<http://www.primoicmonopoli.edu.it>

70043 MONOPOLI (Bari)



Scuola Infanzia "Mons. C. Ferrari"
Viale A. Moro - 0809301634

Scuola Primaria "V. Intini"
Via Dieta - 080747072

Scuola Secondaria "V. Sofo"
Via Sant'Anna - 080802303

Prot. n. 3549 / A 36

Monopoli, 17 settembre 2020

Ai GENITORI
A TUTTO IL PERSONALE
A tutti i PORTATORI DI INTERESSE
Al SITO WEB

e, p.c., Al Prof. Giuseppe Labombarda - RSPP
Alla Prof.ssa Marianna Simone - RLS
Al Dr. Giovanni Intini - MC

Agli EDUCATORI
per il tramite del RESPONSABILE ASSISTENZA SPECIALISTICA

**Oggetto: PROTOCOLLO DI SICUREZZA per l'avvio dell'a.s. 2020/21.
Indicazioni generali, misure di prevenzione e contenimento della
diffusione del SARS-CoV-2.**

In vista dell'imminente avvio delle attività didattiche, si ritiene opportuno diramare la presente nota contenente il **PROTOCOLLO DI SICUREZZA PER L'AVVIO DELL'ANNO SCOLASTICO**, sia per dar seguito all'impulso dell'Ufficio Scolastico Regionale che ha divulgato analoga nota informativa, sia per fornire informazioni certe e trasparenti, sgomberando il campo dalle fake circolate nell'ultimo periodo, stemperando le legittime ansie (sia di genitori che di operatori) che devono lasciare spazio al buonsenso e alla collaborazione responsabile per evitare tanto inutili allarmismi quanto imperdonabili leggerezze, entrambi atteggiamenti deprecabili e poco costruttivi.

Durante l'estate il nostro Istituto, come tutte le scuole d'Italia, è stato un cantiere aperto. Sono state effettuate numerose rilevazioni per registrare le criticità e le necessità, in modo da dotare l'Istituto delle risorse strutturali, umane, economiche per fronteggiare la ripresa delle attività in sicurezza.

Nel partecipare a tali rilevazioni e nella conseguente richiesta di interventi strutturali all'Ente Locale e di arredi al Ministero, questo Ufficio (coadiuvato da un apposita Commissione, costituita da un ristretto gruppo di Docenti per ogni ordine di scuola, dalla DSGA, dal Responsabile della Sicurezza, dalla Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza e dal Medico Competente) si è mosso sulla base delle **priorità** individuate e condivise con il Consiglio di Istituto, con il quale si è ritornati poi a deliberare le scelte portate avanti, ovvero, per quanto possibile:

1. **evitare nella maniera più assoluta i doppi turni;**
2. **prediligere le attività in presenza;**

3. **salvaguardare i gruppi classe già costituiti;**
4. **cercare di non ridurre il tempo scuola, prediligendo piuttosto la differenziazione degli accessi,** considerato che la configurazione edilizia dei plessi consentono tale tipo di scelta.

Partendo da queste priorità, che ci siamo date come obiettivi, per **cercare di raggiungere la finalità di gravare il meno possibile sull'organizzazione familiare** in un momento già così delicato, abbiamo analizzato tutti le possibili soluzioni organizzative degli spazi a disposizione, addivenendo alle soluzioni che di seguito vi illustriamo e che ci sono apparse come le più funzionali, nel rispetto della normativa ministeriale e delle Linee Guida emanate dal Comitato Tecnico Scientifico (come aggiornate in itinere) a salvaguardia della salute di alunni ed operatori.

Sulla base delle esigenze emerse, il nostro Istituto ha chiesto determinati arredi (tra cui, in particolare: banchi monoposto senza ruote per la scuola secondaria al Ministero e tavoli lunghi per la scuola dell'infanzia al Comune) ed ha ricevuto i previsti finanziamenti da parte del Ministero, con i quali si è provveduto e in parte ancora si sta provvedendo ad acquistare Dispositivi di Protezione Individuale, Lavapavimenti per grandi superfici, Apparecchio per la sanificazione degli ambienti (ad azione virucida, battericida e germicida), materiale per la sanificazione, igienizzazione e detersione, segnaletica verticale e orizzontale, ecc.

L'avvio delle attività didattiche è stato fissato al **25 settembre per tutte le classi di scuola primaria e scuola secondaria di I grado (e, conseguentemente, al 28 per i bambini di 4 e 5 anni e al 29 per i bambini di 3 anni di scuola dell'Infanzia)**, con uno slittamento prudenziale di un giorno rispetto a quanto previsto inizialmente, per consentire l'effettuazione di un'adeguata pulizia e igienizzazione degli spazi, considerato che le operazioni di sanificazione (a cura dell'Ente Locale) e la riconsegna dei locali al termine delle operazioni di voto e scrutinio, sono previste per la serata del 23 settembre.

Il presente Protocollo, estremamente dettagliato, rappresenta una guida e indica prescrizioni a cui attenersi rigorosamente, fornendo molte risposte ai tanti legittimi dubbi che la situazione fa insorgere. Pertanto, si invitano tutti i destinatari e tutti gli interessati a leggerlo con la dovuta attenzione, attenendosi alle disposizioni in esso contenute e, in caso di dubbio, a chiedere chiarimenti o precisazioni, per i quali la scrivente resta sempre a disposizione di tutti.

NORME GENERALI

1. Premessa

L'Istituto garantirà la didattica in presenza a tutti gli studenti nel rispetto della condizione del distanziamento fisico, inteso come il mantenimento della distanza di 1 metro fra le rime buccali degli alunni in classe. Ciò ha comportato una diversa allocazione delle classi e un diverso utilizzo degli spazi, a partire dalla rinuncia alla biblioteca e all'auditorium (nella scuola primaria) e a due laboratori e all'auditorium (nella scuola secondaria di primo grado, in quanto ambienti da utilizzare come aule; comporta, altresì, **il rispetto delle regole di base da parte di tutti in un clima di corresponsabile collaborazione.**

Saranno inoltre assicurati dispositivi e presidi sanitari per una rigorosa igiene delle mani e personale, nonché degli ambienti.

Sono stati collocati dei dispenser di gel sanificante presso ogni aula, in prossimità dei bagni; gli stessi sono disponibili anche all'ingresso e negli uffici.

La precondizione per la presenza a scuola di studenti, di tutto il personale e di eventuali visitatori è la seguente:

- l'assenza di sintomatologia respiratoria e/o di temperatura corporea superiore a 37.5°C e/o sintomi comunque riconducibili a COVID-19 (brividi, tosse, difficoltà respiratorie, perdita improvvisa dell'olfatto (anosmia) o diminuzione dell'olfatto (iposmia), perdita del gusto (ageusia) o alterazione del gusto (disgeusia), rinorrea/congestione nasale, faringodinia, diarrea, **anche nei tre giorni precedenti: questo significa che, se l'alunno ha febbre il sabato e la domenica e il lunedì non ne ha, non può comunque tornare a scuola finché non risulti sfebbrato da tre giorni consecutivi!**;
- non trovarsi nel periodo di isolamento in quarantena o domiciliare su disposizione dell'Autorità sanitaria;
- non essere stati a contatto con persone positive, per quanto di propria conoscenza, negli ultimi 14 giorni.

Il rispetto delle predette disposizioni sarà garantito:

- per gli alunni minorenni dai genitori, che se ne assumono la responsabilità e che si impegnano a **rilevare la temperatura tutte le mattine prima di accompagnarli a scuola**;
- per gli adulti che accedono negli edifici (visitatori e fornitori, ai quali sarà, in ogni caso, rilevata la temperatura), dagli adulti stessi, che se ne assumono la responsabilità mediante sottoscrizione dell'autocertificazione;
- dal personale dell'Istituto, che non dovrà recarsi al lavoro e dovrà informare tempestivamente il Dirigente Scolastico.

All'ingresso della scuola **NON sarà necessaria la rilevazione della temperatura corporea agli alunni; pertanto ci si rimette alla responsabilità individuale rispetto allo stato di salute dei minori affidati alla responsabilità genitoriale; la Scuola, in ogni caso, eseguirà dei controlli a campione. La temperatura dovrà essere necessariamente rilevata sulla fronte, in quanto – come chiarito anche dal Medico Competente - la rilevazione dal polso potrebbe non essere attendibile.**

Agli alunni con diversabilità, DSA o BES sarà garantita una didattica regolare eseguita in ambiente scolastico con orario continuato a partire dalla mattina (salvo diverse indicazioni del medico curante o accordi con le famiglie). Per gli alunni con disabilità sarà consentito l'accompagnamento da parte di un genitore, munito di mascherina (salvo per i casi per cui sia espressamente prevista la deroga).

In caso di peggioramento della situazione pandemica o per disposizione da parte dell'autorità scolastica superiore, si farà ricorso alla Didattica Digitale Integrata e/o a Distanza, secondo quanto previsto dall'apposito Regolamento deliberato dagli Organi Collegiali e pubblicato sul sito dell'Istituto.

Tutti i componenti della comunità scolastica sono invitati a installare sul proprio smartphone l'applicazione IMMUNI, creata per aiutare a combattere la diffusione del virus. L'applicazione utilizza la tecnologia per avvertire gli utenti che hanno avuto un'esposizione a rischio, anche se sono asintomatici, ed evitare di contagiare altri, senza raccolta di dati personali e nel più assoluto rispetto per la privacy di ciascuno. Immuni può essere installata anche da minori di 14 anni, con il consenso dei genitori.

2. Modalità di ingresso/uscita

Al fine di evitare raggruppamenti o assembramenti negli spazi esterni di

pertinenza dell'Istituto **l'accesso e l'uscita dei gruppi classe all'interno della struttura saranno distribuiti su più accessi e varchi**, nel rispetto delle ordinarie mansioni di accoglienza e di vigilanza attribuite ai collaboratori scolastici.

I percorsi e gli orari di ingresso e di uscita, gli spazi esterni per l'afflusso e il deflusso e la disposizione delle classi nelle aule dei vari plessi sono già stati comunicati in tempo utile per l'inizio delle lezioni; eventuali variazioni saranno tempestivamente segnalate. In fase di avvio è comprensibile che si creino delle situazioni che necessitano di miglioramento. Si confida nella collaborazione e nella comprensione di tutti e ci si riserva, in ogni caso, la facoltà di apportare delle modifiche migliorative, qualora si dovessero rilevare delle criticità.

A tal proposito si raccomanda all'utenza di consultare frequentemente il sito web dell'Istituto www.primoicmonopoli.edu.it.

Per l'accesso, anche se differenziato, sarà prevista specifica segnaletica al fine di garantire il distanziamento fisico. **Tutti sono, in ogni caso, invitati a rispettare e far rispettare sempre il metro di distanza sia in senso laterale che frontale.** All'ingresso, all'uscita ed in tutte le altre situazioni che non consentano di garantire la distanza di sicurezza di 1 m, o possano determinare l'emissione di droplets, **sarà obbligatorio l'uso della mascherina di protezione chirurgica.** In caso di utilizzo di materiali o dispositivi comuni (ad es. esercitazioni al computer, ecc.) dovranno essere utilizzati anche i guanti monouso o garantita la sanificazione successiva. Dovrà essere evitato lo scambio di materiale didattico o di altro genere, compresi cibi e bevande.

Per la Scuola dell'Infanzia è previsto l'accompagnamento da parte di un genitore, previo utilizzo della mascherina e rilascio di apposita autodichiarazione scaricabile dal sito, per il tempo strettamente necessario.

Per gli alunni di Scuola Primaria l'accesso è consentito ad un genitore, previo utilizzo della mascherina e rilascio di apposita autodichiarazione scaricabile dal sito, per il tempo strettamente necessario, esclusivamente per il primo giorno di attività didattiche.

Per gli alunni di Scuola Primaria (solo per il primo giorno) e Secondaria di I grado, i docenti accoglieranno gli alunni in punti di raccolta nel cortile e accompagneranno la classe dagli accessi assegnati con provvedimento specifico.

Agli accessi i collaboratori scolastici cureranno l'ingresso scaglionato degli alunni distinti per classe, avendo l'accortezza di lasciare tra un gruppo classe ed un altro una congrua distanza e intervenendo garbatamente affinché non si formino assembramenti.

Per facilitare l'ingresso degli alunni, è stato previsto l'utilizzo di diversi accessi ed uscite; tuttavia, poiché è fondamentale prevenire ogni forma di assembramento, qualora tale accorgimento (adottato nel tentativo di ridurre al minimo il disagio nell'organizzazione familiare) dovesse rivelarsi insufficiente a garantire il distanziamento previsto, si predisporrà anche un piano di lieve scaglionamento finalizzato ad evitare la creazione di assembramenti nelle zone antistanti gli edifici scolastici e le loro pertinenze. Ciò significa che il comportamento che tutti i genitori e gli studenti metteranno in atto nei primi giorni di scuola sarà determinante per l'adozione di eventuali ulteriori provvedimenti.

In modo particolare, si chiede ai Genitori di svolgere una preliminare azione di formazione ed un costante accompagnamento della stessa nei confronti dei propri figli con riguardo all'adozione delle norme di sicurezza di cui al presente Protocollo.

Si invitano gli alunni e i genitori che li accompagnano a rispettare rigorosamente gli orari e i varchi di ingresso.

Oltre l'orario fissato rimarranno aperti solo gli accessi principali; il ripetersi di ritardi dovrà essere giustificato.

Gli alunni ritardatari, una volta ammessi, raggiungeranno la propria aula tramite percorso interno alla scuola seguendo la segnaletica.

All'uscita le classi attenderanno in aula il segnale della campana (che potrà successivamente essere differenziato secondo apposita nota informativa per scaglionare le uscite) e usciranno dall'Istituto procedendo secondo l'ordine di entrata e i percorsi identificati per l'ingresso.

In aula, **gli alunni occuperanno sempre lo stesso banco, precedentemente assegnato.** La posizione del banco sarà indicata da un contrassegno sul pavimento e dovrà essere mantenuta rigorosamente. Ciò si rende necessario per fornire eventualmente al Dipartimento di Prevenzione della ASL la posizione dei contatti stretti di ciascuno.

Dopo essersi seduto al banco, lo studente potrà togliere la mascherina. Dovrà comunque indossarla ogni qualvolta si alzerà dal banco o quando l'insegnante lo riterrà necessario (ad es. in tutte le circostanze in cui venga meno il metro di distanza, oltre che tutte le volte in cui sia possibile l'emissione di droplets (o aerosolizzazione, come ad es. canto).

Le attività che prevedano l'uso di strumenti a fiato potranno essere svolte solo garantendo un aumento significativo del distanziamento sociale di 1 m previsto per le altre attività (almeno 1,5 m) e, pertanto, considerata la situazione attuale, esclusivamente all'aperto. Diversa è la situazione per la classe di clarinetto, per la quale l'Ente Locale, su richiesta di questo Ufficio, ha disposto l'acquisto di apposite barriere protettive per le postazioni di studio individuali.

Analogamente dovrà essere previsto un aumento del distanziamento sociale (almeno 1 m laterale e almeno 2 tra le file) in caso di attività corali, come da indicazioni di cui alla nota MI 0016495 del 15.09. u.s., che qui si intende integralmente richiamata.

3. Gestione dei corridoi, degli spazi esterni alle aule e dei servizi igienici

Gli spostamenti all'interno di ciascun edificio scolastico saranno limitati alle effettive esigenze, nel numero massimo di un alunno per classe dietro autorizzazione del docente; in detti spostamenti gli studenti dovranno attenersi alle prescrizioni di sicurezza segnalate ed indicate: in particolare indossare la mascherina chirurgica, evitare assembramenti e mantenere in ogni caso la distanza interpersonale di 1 metro.

Non sarà possibile mandare alunni a chiedere di effettuare delle fotocopie, né presso altre classi per qualsivoglia ragione.

Sarà per questo fondamentale esplicitare chiaramente tutte le regole da rispettare, raccomandando in primo luogo l'igiene frequente delle mani, l'aerazione degli spazi, il corretto utilizzo della mascherina (incluso il ricambio e lo smaltimento).

Il consumo di alimenti e bevande potrà avvenire solo durante la ricreazione, rimanendo seduti al proprio banco.

L'accesso al servizio igienico è contingentato a n. 2 studenti per volta (1 solo per classe), salvo diversa indicazione e garantendo responsabilmente il distanziamento. Gli altri studenti dovranno attendere il proprio turno indossando la mascherina e mantenendo la distanza di 1 metro.

Nei corridoi:

- è fatto divieto di sostare a lungo;
- ove presenti sedie o sedute non potranno di norma essere utilizzate (salvo caso di malori);
- non dovranno essere lasciati rifiuti di alcun tipo;
- eventuali oggetti abbandonati saranno considerati rifiuti e, come tali, saranno raccolti dal personale e gettati;
- è fatto assoluto divieto di consumare cibi e bevande.

Al fine di contenere la dispersione di droplets, si raccomanda di starnutire solo all'interno dell'incavo del gomito o, se possibile, mettendosi un fazzoletto monouso davanti a bocca e naso. Subito dopo, il fazzoletto dovrà essere gettato nella raccolta indifferenziata dei rifiuti (e non quindi nella carta o nell'umido). Resta comunque **obbligatorio l'uso della mascherina per gli spostamenti negli spazi comuni all'interno dell'istituto scolastico.**

All'interno dell'ambiente scolastico sono indicati, tramite segnaletica verticale ed orizzontale, le vie di percorrenza al fine di minimizzare le possibilità di incrocio dei flussi, in particolare negli spostamenti dei gruppi di alunni nell'edificio scolastico. Lo spostamento dalle aule alla palestra o ai laboratori sarà gestito nel rispetto del distanziamento fisico (fila indiana), dell'uso della mascherina e della segnaletica verticale e orizzontale presente.

4. Laboratori e palestre

Per l'accesso ai laboratori e alle aule attrezzate, ove possibile, sarà stilato un calendario degli accessi che permetterà alle classi coinvolte di accedere agli spazi. Dovrà essere sempre rispettato il distanziamento fisico mantenendo una distanza minima di 1 metro; sarà utilizzata la mascherina di protezione da parte dei lavoratori e studenti in tutte le situazioni di spostamento dalla postazione di lavoro.

Per ogni laboratorio dovrà essere compilato l'apposito registro delle presenze.

L'utilizzo dei laboratori sarà inferiore all'unità oraria per consentire la sanificazione prima del nuovo utilizzo da parte dell'altro gruppo classe.

Per le attività di educazione fisica dovrà essere garantito un distanziamento fisico di almeno due metri, oltre ad una adeguata aerazione quando le attività si svolgono al chiuso.

Fino a nuova disposizione non sono consentiti i giochi di squadra e gli sport di gruppo, mentre sono privilegiate le attività fisiche sportive individuali che permettano il distanziamento fisico.

Le palestre scoperte e coperte saranno utilizzate da una classe per volta, così come indicato nell'orario di lezione, ma l'utilizzo delle palestre coperte sarà inferiore all'unità oraria per consentire la sanificazione prima del nuovo utilizzo da parte dell'altro gruppo classe.

5. Mascherine chirurgiche e altri DPI

L'Istituto fornirà agli studenti e al personale le mascherine chirurgiche, distribuite con le modalità successivamente comunicate, da utilizzare nel periodo di permanenza a scuola. Prima della distribuzione, e in particolare il primo giorno di lezione o tutte le volte che ne risultino sprovvisti, gli alunni devono presentarsi a scuola già muniti di mascherina chirurgica.

E' responsabilità di ogni famiglia aver cura di smaltire correttamente la mascherina monouso al termine del suo utilizzo e dare la nuova al proprio figlio la mattina successiva.

A cura delle famiglie, gli alunni potranno utilizzare la propria mascherina FFP2 o FFP3 o, eventualmente, anche quella in tessuto, a condizione che venga lavata ogni giorno dopo il suo utilizzo.

L'Istituto fornirà altresì gesso o pennarello individuale (soggetti allergici) ad ogni alunno; i pc dovranno essere sanificati dopo ogni utilizzo.

L'Istituto ha provveduto ad installare sulle cattedre appositi pannelli di plexiglas come dispositivi di protezione individuali per tutti i docenti. Analoghe barriere sono collocate nella scuola dell'infanzia a tutela dei docenti per il momento della refezione.

Per il corrente anno scolastico è fatto divieto agli alunni di utilizzare i distributori. Il personale, nel farne uso, dovrà utilizzare i guanti monouso o provvedere all'igienizzazione dei pulsanti, assumendone la responsabilità.

In prossimità delle aule e negli spazi comuni saranno presenti dispenser di soluzione alcolica per l'igienizzazione delle mani ad uso degli alunni, del personale e dei docenti.

6. Sale docenti

L'utilizzo delle aule dedicate al personale docente (aula professori) è consentito nel rispetto del distanziamento fisico; il numero massimo di persone potenzialmente presenti contemporaneamente deve comunque consentire il distanziamento fisico di 1 metro. Vanno tolte dalle sale docenti le penne ad uso comune; ognuno utilizzerà una penna personale anche per l'apposizione della firma sul registro, avendo cura, successivamente, di sanificare le mani con la soluzione idroalcolica messa a disposizione.

È vietato agli alunni l'ingresso nelle sale docenti.

7. I referenti Covid

Per ciascuno dei plessi dell'Istituto è stato nominato un Referente COVID ed un suo sostituto, i cui compiti si suddividono in attività preventiva e di gestione dei casi sospetti e conclamati.

Attività preventiva

- rapportarsi con le figure professionali del Dipartimento di Prevenzione e con le altre figure analoghe delle scuole del territorio;
- comunicare al Dipartimento di Prevenzione, per il tramite del Dirigente Scolastico, il verificarsi di un numero elevato di assenze improvvise di studenti in una classe (40% circa) o delle assenze registrate tra gli insegnanti;
- fornire al Dipartimento di Prevenzione, per il tramite del Dirigente Scolastico, eventuali elenchi di operatori scolastici e/o alunni assenti;
- indicare al Dipartimento di Prevenzione, per il tramite del Dirigente Scolastico, eventuali alunni/operatori scolastici con fragilità per agevolarne la tutela attraverso la sorveglianza attiva da concertarsi tra il Dipartimento medesimo, il Medico Competente, il Dirigente Scolastico, lo stesso referente scolastico per il COVID-19 e il Pediatra di Libera Scelta (PLS) e i Medici di Medicina Generale (MMG).

Attività di gestione dei casi sospetti e conclamati

- ricevere dagli operatori scolastici e trasmettere al Dirigente Scolastico la segnalazione di un caso sintomatico di COVID-19;

- informare immediatamente i genitori o il tutore legale dello studente nei casi di sospetto COVID-19 interni alla scuola (aumento della temperatura corporea o sintomo compatibile con il virus);
- acquisire e trasmettere al Dirigente Scolastico la comunicazione immediata dalle famiglie o dagli operatori scolastici nel caso in cui un alunno o un componente del personale sia stato contatto stretto con un caso confermato di COVID-19;
- fornire al Dipartimento di prevenzione, per il tramite del Dirigente Scolastico, l'elenco dei compagni di classe nonché degli insegnanti del caso confermato che sono stati a contatto nelle 48 ore precedenti l'insorgenza dei sintomi. Per i casi asintomatici, sono considerate le 48 ore precedenti la raccolta del campione che ha portato alla diagnosi e i 14 giorni successivi alla diagnosi; i contatti stretti individuati dal Dipartimento di Prevenzione con le consuete attività di contact tracing, saranno posti in quarantena per 14 giorni dalla data dell'ultimo contatto con il caso confermato. Il Dipartimento di Prevenzione deciderà la strategia più adatta circa eventuali screening al personale scolastico e agli alunni.

Secondo le indicazioni stabilite con il Dipartimento di Prevenzione sarà eseguito un protocollo nel rispetto della privacy, per avvisare i genitori degli studenti contatti stretti; particolare attenzione sarà posta alla privacy non diffondendo nell'ambito scolastico alcun elenco di contatti stretti o di dati sensibili nel rispetto del GDPR 2016/679 UE e alle prescrizioni del garante (D. Lgs. 10 agosto 2018, n. 101), ma fornendo le opportune informazioni solo al Dipartimento. Questo avrà anche il compito di informare, in collaborazione con il Dirigente Scolastico, le famiglie degli studenti individuati come contatti stretti ed eventualmente predisporre una informativa per gli utenti e lo staff della scuola.

Per i vari plessi sono stati individuati i **Referenti scolastici per il COVID-19** nelle persone di:

- Plesso "MONS. C. FERRARI": ins. Capitanio Vita Laura e, in sua assenza, ins. Tontoli Clementina
- Plesso "VITO INTINI" (incluse le sezioni di scuola dell'infanzia): ins. Ostuni Vincenza e, in sua assenza, ins. Pertosa Patrizia
- Plesso "V. SOFO": prof.ssa Ostuni Anna e, in sua assenza, prof.ssa Nuzzolese Vilma

Gli stessi saranno formati con l'ausilio della piattaforma EDUISS (dove possono registrarsi autonomamente) che fornirà un percorso formativo in tema di COVID-19 per la gestione dei casi sospetti o confermati di COVID-19, oltre che per il tramite del Medico Competente.

8. Gestione di eventuali casi e focolai

Scenario N. 1

Un alunno presenta un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, **in ambito scolastico.**

Azioni

- 1) L'operatore scolastico che viene a conoscenza di un alunno sintomatico deve avvisare il referente scolastico per COVID-19.
- 2) Il referente scolastico per COVID-19 o altro componente del personale scolastico deve telefonare immediatamente ai genitori/tutori legali.
- 3) Far indossare una mascherina chirurgica all'alunno se ha un'età superiore ai 6 anni e se la tollera.

- 4) Ospitare l'alunno nella stanza dedicata (Cd. Stanza o Zona Covid).
- 5) Procedere all'eventuale rilevazione della temperatura corporea, da parte del personale scolastico individuato, mediante l'uso del termometro ad infrarossi in dotazione.
- 6) Il minore non deve essere lasciato da solo, ma in compagnia di un adulto che non deve presentare fattori di rischio per una forma severa di COVID-19 e che dovrà mantenere, ove possibile, il distanziamento fisico di almeno un metro mascherina chirurgica e il camice monouso fino a quando l'alunno non sarà affidato a un genitore/tutore legale.
- 7) Dovrà essere provvisto/dotato di mascherina chirurgica chiunque entri in contatto con il caso sospetto, compresi i genitori o i tutori legali che si recano in Istituto per condurlo presso la propria abitazione.
- 8) Fare rispettare, in assenza di mascherina, l'etichetta respiratoria (tossire e starnutire direttamente su di un fazzoletto di carta o nella piega del gomito). Questi fazzoletti dovranno essere riposti dallo stesso alunno, se possibile, ponendoli dentro un sacchetto chiuso.
- 9) Pulire e disinfettare le superfici della stanza o area di isolamento dopo che l'alunno sintomatico è tornato a casa.
- 10) I genitori devono contattare il Pediatra di Libera Scelta o il Medico di Medicina Generale per la valutazione clinica (triage telefonico) del caso.
- 11) Il Pediatra di Libera Scelta o il Medico di Medicina Generale, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al Dipartimento di Prevenzione.
- 12) Il Dipartimento di Prevenzione provvede all'esecuzione del test diagnostico.
- 13) Il Dipartimento di Prevenzione si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti.
- 14) Se il test è positivo, si notifica il caso e si avvia la ricerca dei contatti e le azioni di sanificazione straordinaria della struttura scolastica nella sua parte interessata. Per il rientro in comunità bisognerà attendere la guarigione clinica (cioè la totale assenza di sintomi), **certificata a seguito di effettuazione di due tamponi a distanza di 24 - 48 ore l'uno dall'altro**. Se entrambi i tamponi risulteranno negativi la persona potrà definirsi guarita, altrimenti proseguirà l'isolamento. Il referente scolastico COVID-19 deve fornire al Dipartimento di prevenzione, per il tramite del Dirigente Scolastico, l'elenco dei compagni di classe nonché degli insegnanti del caso confermato che sono stati a contatto nelle 48 ore precedenti l'insorgenza dei sintomi. I contatti stretti individuati dal Dipartimento di Prevenzione con le consuete attività di contact tracing, saranno posti in quarantena per 14 giorni dalla data dell'ultimo contatto con il caso confermato. Il Dipartimento di Prevenzione deciderà la strategia più adatta circa eventuali screening al personale scolastico e agli alunni.
- 15) Se il tampone naso-oro faringeo è negativo, a giudizio del pediatra o medico curante, il paziente sospetto per infezione da SARS-CoV-2 ripete il test a distanza di 2-3 gg. Il soggetto deve comunque restare a casa fino a guarigione clinica e a conferma negativa del secondo test.
- 16) In caso di diagnosi di patologia diversa da COVID-19 (tampone negativo), il soggetto rimarrà a casa fino a guarigione clinica seguendo le indicazioni del Pediatra di Libera Scelta o il Medico di Medicina Generale che redigerà una attestazione che il bambino/studente può rientrare scuola poiché è stato seguito il percorso diagnostico-terapeutico e di prevenzione per COVID-19 di cui sopra e come disposto da documenti nazionali e regionali.

Scenario N. 2

Un alunno presenta un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, **presso il proprio domicilio**.

Azioni

- 1) L'alunno deve restare a casa.
- 2) I genitori devono informare il Pediatra di Libera Scelta o il Medico di Medicina Generale.
- 3) I genitori dello studente devono comunicare l'assenza scolastica per motivi di salute.
- 4) Il PLS/MMG, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al Dipartimento di Prevenzione.
- 5) Il Dipartimento di Prevenzione provvede all'esecuzione del test diagnostico.
- 6) Il Dipartimento di Prevenzione si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti.
- 7) Il Dipartimento di Prevenzione provvede ad eseguire il test diagnostico e si procede come indicato nelle azioni dello scenario n. 1.

Scenario N. 3

Un operatore scolastico presenta un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, in ambito scolastico.

Azioni

- 1) Assicurarsi che l'operatore scolastico indossi, come già previsto, una mascherina chirurgica; invitarlo ad allontanarsi dalla struttura, rientrando al proprio domicilio e contattando il proprio Medico di Medicina Generale per la valutazione clinica necessaria. Il Medico curante valuterà l'eventuale prescrizione del test diagnostico.
- 2) Il Medico di Medicina Generale, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al Dipartimento di Prevenzione.
- 3) Il Dipartimento di Prevenzione provvede all'esecuzione del test diagnostico.
- 4) Il Dipartimento di Prevenzione si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti.
- 5) Il Dipartimento di Prevenzione provvede all'esecuzione del test diagnostico e si procede come indicato nelle azioni dello scenario n. 1.
- 6) In caso di diagnosi di patologia diversa da COVID-19, il Medico di Medicina Generale redigerà una attestazione che l'operatore può rientrare scuola poiché è stato seguito il percorso diagnostico-terapeutico e di prevenzione per COVID-19 di cui al punto precedente e come disposto da documenti nazionali e regionali.

N.B. Gli operatori scolastici hanno una priorità nell'esecuzione dei test diagnostici.

Scenario N. 4

Un operatore scolastico presenta un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, **al proprio domicilio**.

Azioni

- 1) L'operatore deve restare a casa e informare il Medico di Medicina Generale.
- 2) L'operatore deve comunicare l'assenza dal lavoro per motivi di salute, con certificato medico.
- 3) Il Medico di Medicina Generale, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al Dipartimento di Prevenzione.

- 4) Il Dipartimento di Prevenzione provvede all'esecuzione del test diagnostico.
- 5) Il Dipartimento di Prevenzione si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti.
- 6) Il Dipartimento di Prevenzione provvede ad eseguire il test diagnostico e si procede come indicato nelle azioni dello scenario n. 1.
- 7) In caso di diagnosi di patologia diversa da COVID-19, il Medico di Medicina Generale redigerà una attestazione che l'operatore può rientrare scuola poiché è stato seguito il percorso diagnostico-terapeutico e di prevenzione per COVID-19 di cui al punto precedente e come disposto da documenti nazionali e regionali.

Scenario N. 5

Numero elevato di assenze in una classe.

Azioni

- 1) Il referente scolastico per il COVID-19 deve comunicare al Dipartimento di Prevenzione, per il tramite del Dirigente Scolastico, se si verifica un numero elevato di assenze improvvise di studenti in una classe (es. 40%; il valore deve tenere conto anche della situazione delle altre classi) o di insegnanti.
- 2) Il Dipartimento di Prevenzione effettuerà un'indagine epidemiologica per valutare le azioni di sanità pubblica da intraprendere, tenendo conto della presenza di casi confermati nella scuola e/o di focolai di COVID-19 nella comunità.

Scenario N. 6

Un alunno risulta contatto stretto asintomatico di un caso di cui non è nota la catena di trasmissione.

Azioni

Il Dipartimento di Prevenzione valuterà l'opportunità di effettuare un tampone contestualmente alla prescrizione della quarantena. Il tampone avrà lo scopo di verificare il ruolo dei minori asintomatici nella trasmissione del virus nella comunità.

Scenario N. 7

Alunno o operatore scolastico convivente di un caso.

Azioni

Si sottolinea che qualora un alunno o un operatore scolastico fosse convivente di un caso, esso, su valutazione del Dipartimento di Prevenzione, sarà considerato contatto stretto e posto in quarantena. Eventuali suoi contatti stretti (esempio compagni di classe dell'alunno in quarantena), non necessitano di quarantena, a meno di successive valutazioni del Dipartimento di Prevenzione in seguito a positività di eventuali test diagnostici sul contatto stretto convivente di un caso. Qualora un alunno o un operatore scolastico risultasse contatto stretto di un contatto stretto (ovvero nessun contatto diretto con il caso), non vi è alcuna precauzione da prendere a meno che il contatto stretto del caso non risulti successivamente positivo ad eventuali test diagnostici disposti dal Dipartimento di Prevenzione e che quest'ultimo abbia accertato una possibile esposizione.

Scenario N. 8

Un alunno o un operatore scolastico risultano SARS-CoV-2 positivi.

Azioni

- 1) Si effettua una sanificazione straordinaria della scuola. La sanificazione va effettuata se sono trascorsi 7 giorni o meno da quando la persona positiva ha visitato o utilizzato la struttura.
- 2) Interdire le aree utilizzate dalla persona positiva fino al completamento della sanificazione.
- 3) Aprire porte e finestre per favorire la circolazione dell'aria nell'ambiente.
- 4) Sanificare (pulire e disinfettare) tutte le aree utilizzate dalla persona positiva, come uffici, aule, mense, bagni e aree comuni, inclusi oggetti, arredi, interruttori, maniglie, corrimano, dispenser.
- 5) Continuare con la pulizia e la disinfezione ordinaria.

La collaborazione con il Dipartimento di Prevenzione

In presenza di casi confermati COVID-19, **spetta al Dipartimento di Prevenzione della ASL competente territorialmente di occuparsi dell'indagine epidemiologica volta ad espletare le attività di contact tracing (ricerca e gestione dei contatti).**

Per gli alunni ed il personale scolastico individuati come contatti stretti del caso confermato COVID-19 il Dipartimento di Prevenzione provvederà alla prescrizione della quarantena per i 14 giorni successivi all'ultima esposizione.

Per agevolare le attività di contact tracing, il referente scolastico per COVID-19 dovrà, per il tramite del Dirigente Scolastico:

- 1) fornire l'elenco degli studenti della classe in cui si è verificato il caso confermato;
- 2) fornire l'elenco degli insegnanti/educatori che hanno svolto l'attività di insegnamento all'interno della classe in cui si è verificato il caso confermato;
- 3) fornire elementi per la ricostruzione dei contatti stretti avvenuti nelle 48 ore prima della comparsa dei sintomi e quelli avvenuti nei 14 giorni successivi alla comparsa dei sintomi. Per i casi asintomatici, considerare le 48 ore precedenti la raccolta del campione che ha portato alla diagnosi e i 14 giorni successivi alla diagnosi;
- 4) indicare eventuali alunni/operatori scolastici con fragilità;
- 5) fornire eventuali elenchi di operatori scolastici e/o alunni assenti.

Elementi per la valutazione della quarantena dei contatti stretti e della chiusura di una parte o dell'intera scuola

La valutazione dello stato di contatto stretto è di competenza del Dipartimento di Prevenzione e le azioni sono intraprese dopo una valutazione della eventuale esposizione.

Se un alunno/operatore scolastico risulta COVID-19 positivo, il Dipartimento di Prevenzione valuterà di prescrivere la quarantena a tutti gli studenti della stessa classe e agli eventuali operatori scolastici esposti che si configurino come contatti stretti.

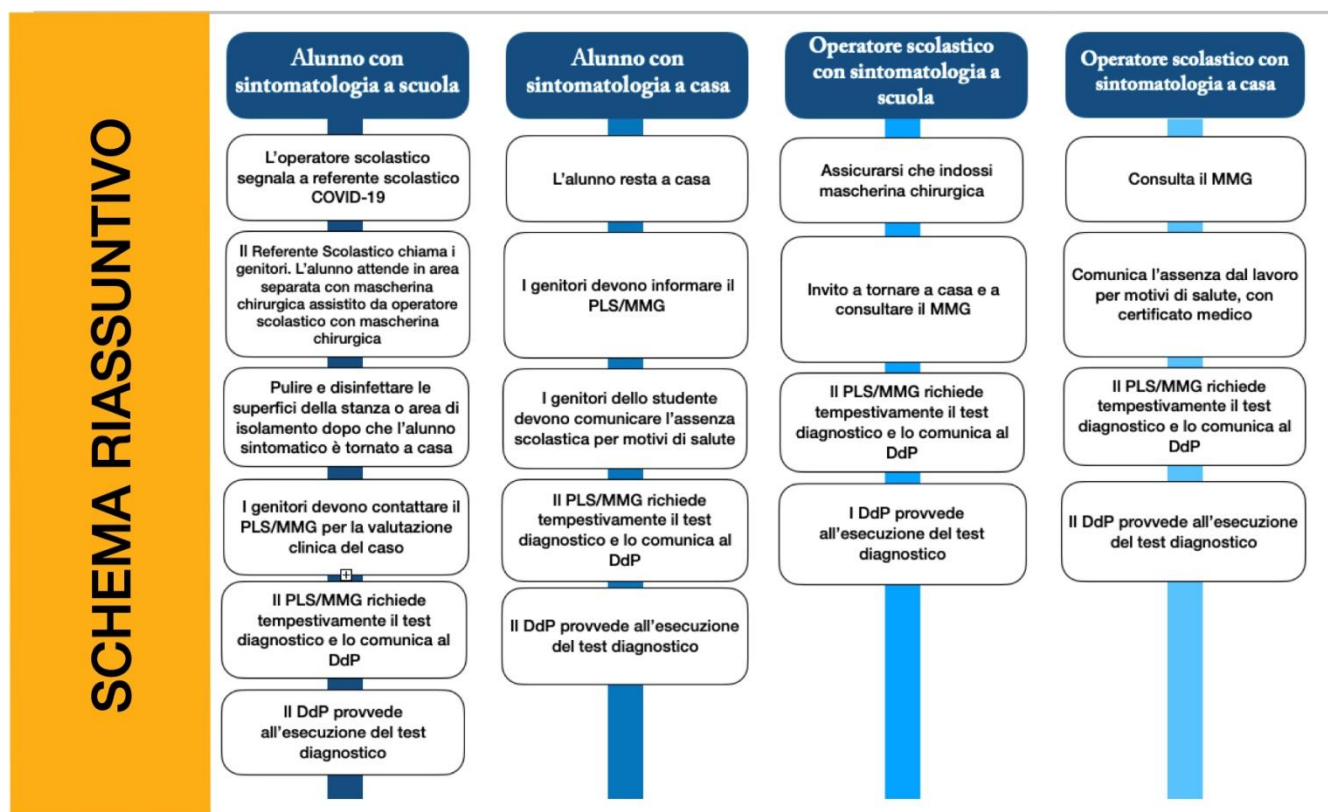
La chiusura di una scuola o parte della stessa dovrà essere valutata dal Dipartimento di Prevenzione in base al numero di casi confermati e di eventuali cluster e del livello di circolazione del virus all'interno della comunità.

Un singolo caso confermato in una scuola non dovrebbe determinarne la chiusura soprattutto se la trasmissione nella comunità non è elevata. Inoltre, il Dipartimento di Prevenzione potrà prevedere l'invio di unità mobili per l'esecuzione di test diagnostici presso la struttura scolastica in base alla necessità di definire eventuale circolazione del virus.

Algoritmi decisionali

In una prima fase, con circolazione limitata del virus, si potrà considerare un approccio individuale sui casi sospetti basata sulla loro individuazione in collaborazione tra Pediatra di Libera Scelta o il Medico di Medicina Generale, scuola e Dipartimento di Prevenzione per mantenere un livello di rischio accettabile.

In caso di una aumentata circolazione del virus localmente o di sospetto tale, sarà necessario definire trigger di monitoraggio appropriati per attivare azioni di indagine/controllo. Ad esempio, potrebbe essere preso in considerazione un trigger indiretto come il numero di assenze in ambito scolastico che potrebbe rappresentare un elevato numero di studenti/staff ammalato.



9. Procedure e raccomandazioni

STUDENTI

- Non recarsi a scuola, contattando il medico di famiglia, ***in caso di sintomatologia e/o temperatura corporea superiore a 37,5 °C (anche nei tre giorni precedenti: es. se l'alunno frequenta una classe/sezione a tempo pieno ed ha la febbre il sabato e la domenica – che la scuola è chiusa -, il lunedì è bene che non vada a scuola, anche se non presenta febbre!)***
- Applicare quanto indicato dal presente protocollo e, in particolare:
- non condividere il proprio materiale scolastico con altri studenti;
- evitare di lasciare a scuola oggetti personali, specie se in tessuto, per facilitare le operazioni di pulizia e disinfezione degli ambienti;
- mantenere, rigorosamente, i banchi nella posizione in cui vengono trovati nelle aule; sul pavimento sono presenti adesivi per il corretto posizionamento;
- richiedere l'uscita dall'aula uno per volta, evitando assembramenti negli spazi comuni e negli accessi ai servizi igienici (contingentati);

- entrare ed uscire dal plesso scolastico, secondo il percorso differenziato per aula, in fila ordinata e con le mascherine indossate;
- lavarsi bene le mani ogni volta che si va al bagno, con sapone e asciugandole con le salviette di carta usa e getta. In ogni bagno è affisso un cartello con le istruzioni per il corretto lavaggio delle mani. In prossimità di ogni aula e negli spazi comuni è disponibile un dispenser con gel disinfettante; si invitano gli alunni ad avere cura, ogni qualvolta vengono a contatto con una superficie di uso comune (dispenser sapone, maniglia porta o finestra, bottone scarico bagno, cancello di ingresso, maniglione della porta di accesso all'edificio, interruttori della luce, etc.) di igienizzare le mani;
- utilizzare la mascherina negli accessi, nelle uscite e negli spazi comuni e tutte le volte in cui ci si sposta dal proprio posto;
- consumare il proprio pasto, rigorosamente personale, nel tempo di intervallo, seduto al proprio banco; non è ammesso alcuno scambio di cibi o bevande;
- portare un sacchetto di plastica all'interno del quale posizionare la propria giacca perché non venga in contatto con le altre;
- evitare accuratamente di mescolare gli abiti negli spogliatoi della palestra, avendo cura di indossare la mascherina. Durante L'attività fisica la distanza da mantenere sarà di 2 m.

GENITORI E TUTORI

- Dovranno inviare tempestiva comunicazione di eventuali assenze per motivi sanitari in modo da rilevare eventuali cluster di assenze nella stessa classe.
- Dovranno inviare comunicazione immediata al Dirigente Scolastico e al referente scolastico per COVID-19 nel caso in cui un alunno risultasse contatto stretto di un caso confermato COVID-19.
- Dovranno vigilare affinché i propri figli alunni rimangano presso il proprio domicilio, contattando il proprio pediatra di libera scelta o medico di famiglia, in caso di sintomatologia e/o temperatura corporea superiore a 37,5 °C. Si riportano di seguito i sintomi più comuni di COVID-19 nella popolazione generale: febbre, brividi, tosse, difficoltà respiratorie, perdita improvvisa dell'olfatto (anosmia) o diminuzione dell'olfatto (iposmia), perdita del gusto (ageusia) o alterazione del gusto (disgeusia), rinorrea/congestione nasale, faringodinia, diarrea.
- Dovranno interfacciarsi con la segreteria o con i docenti tramite mail, telefono o meet, attraverso la piattaforma istituzionale; nei casi di effettiva necessità amministrativo-gestionale ed operativa per l'accesso, lo stesso avverrà previa prenotazione e relativa programmazione al fine di non avere più di un visitatore contemporaneamente presente a scuola e secondo le disposizioni di tutela scolastiche, come da apposita circolare.
- Dovranno fornire di mascherina chirurgica il/la proprio/a figlio/a in assenza di disponibilità da parte della scuola.
- Dovranno eseguire una costante azione educativa sui minori affinché evitino assembramenti, rispettino le distanze di sicurezza, lavino le mani e/o facciano uso del gel, starnutiscano o tossiscano in fazzoletti di carta usa e getta (dotazione a cura della famiglia) o nel gomito, evitino di toccare con le mani bocca, naso e occhi.
- Dovranno evitare di trattenersi nei pressi degli edifici scolastici (marciapiedi, parcheggi, piazzali, etc.) dopo aver accompagnato o ripreso i figli, creando assembramenti.
- Dovranno giustificare tutte le assenze (anche di un solo giorno) e i ritardi,

utilizzando il Registro Elettronico.

- Dovranno mandare a scuola, attraverso il proprio figlio, il certificato medico per le assenze superiori a cinque giorni (dopo il sesto) – salvo diverse successive disposizioni ministeriali -, fermo restando che in caso di febbre anche nei tre giorni precedenti, a prescindere che siano giorni di attività scolastica, non devono mandarli a scuola. In caso di COVID, la guarigione va certificata a seguito di doppio tampone negativo eseguito a distanza di due giorni.

DOCENTI

- Dovranno rimanere presso il proprio domicilio, contattando il proprio medico di famiglia, in caso di sintomatologia e/o temperatura corporea superiore a 37,5 °C anche nei tre giorni precedenti. Si riportano di seguito i sintomi più comuni di COVID-19 nella popolazione generale: febbre, brividi, tosse, difficoltà respiratorie, perdita improvvisa dell'olfatto (anosmia) o diminuzione dell'olfatto (iposmia), perdita del gusto (ageusia) o alterazione del gusto (disgeusia), rinorrea/congestione nasale, faringodinia, diarrea.
- Non potranno accedere nell'istituto scolastico se posti in stato di quarantena o isolamento domiciliare negli ultimi 14 giorni, o essere stati a contatto con persone positive, per quanto di propria conoscenza, negli ultimi 14 giorni. In tal caso, inviare comunicazione immediata al Dirigente Scolastico e al referente scolastico per COVID-19.
- Dovranno informare tempestivamente il Dirigente Scolastico o un suo delegato (Referente COVID-19) della presenza di qualsiasi sintomo influenzale durante l'espletamento della propria prestazione lavorativa o della presenza di sintomi negli studenti presenti all'interno dell'istituto.
- Hanno l'obbligo di rispettare tutte le disposizioni delle Autorità e del Dirigente Scolastico (in particolare, mantenere il distanziamento fisico di un metro, osservare le regole di igiene delle mani e tenere comportamenti corretti sul piano dell'igiene).
- Hanno l'obbligo di accesso alla scuola dall'ingresso all'uso destinato 5 minuti prima dell'inizio delle lezioni, come da contratto nazionale applicato, e di firmare **con propria penna** il registro di presenza dirigendosi a seguire nel cortile per accogliere la classe e, con la stessa, recarsi nella propria aula di lezione. I docenti di scuola dell'infanzia, attendono gli alunni nella sezione.
- Hanno l'obbligo di formare gli alunni, educandoli al rispetto delle disposizioni in materia.
- Hanno l'obbligo di seguire e far seguire agli studenti la segnaletica orizzontale e verticale per l'accesso e per l'uscita dal plesso scolastico.
- Hanno l'obbligo di controllare che la disposizione dei banchi e delle cattedre non sia modificata. Sul pavimento sono predisposti adesivi ad hoc.
- Hanno il compito di provvedere all'aerazione continua dell'aula (minimo 5 minuti finali ogni ora scolastica).
- Hanno il dovere di provvedere alla sanificazione mediante spray in dotazione della barriera di plexiglas posta a protezione della cattedra (ed eventualmente anche del pc) al termine di ogni utilizzo, per tutelare la fruizione da parte del collega successivo.
- Devono evitare ogni assembramento nella sala docenti, il cui uso è consentito nel rispetto del distanziamento fisico di almeno 1 metro tra i fruitori e con apertura dei serramenti esterni per garantire un'adeguata areazione.
- Usano la mascherina fornita dall'istituzione scolastica o altro DPI quando non

è possibile mantenere il distanziamento previsto e in tutti gli spostamenti, compresi entrata e uscita. Effettuano con attenzione il corretto utilizzo dei DPI e smaltimento in appositi contenitori.

- Per le attività di educazione fisica, qualora svolte al chiuso, dovrà essere garantita adeguata aerazione e un distanziamento interpersonale di almeno 2 metri. Fino a diversa disposizione non sono consentiti i giochi di squadra e gli sport di gruppo, mentre sono da privilegiare le attività fisiche sportive individuali che permettono il distanziamento fisico.
- Durante le lezioni e durante il consumo di cibi a scuola i docenti devono garantire il distanziamento previsto fra gli alunni e non consentire lo scambio di materiale scolastico, di cibo e di bevande.
- Si raccomanda l'igiene delle mani e l'utilizzo delle soluzioni igienizzanti messe a disposizione in prossimità di tutte le aule e nei locali scolastici. Si raccomanda l'utilizzo delle suddette soluzioni prima della distribuzione di materiale vario agli alunni e dopo averlo ricevuto dagli stessi.
- Fa parte della cura educativa dei docenti sensibilizzare gli alunni ad una corretta igiene personale ed in particolare delle mani evidenziando la necessità di non toccarsi il volto, gli occhi. È necessario leggere attentamente e richiamare anche l'attenzione degli alunni sulla cartellonistica anti Covid 19 presente nel plesso.
- Si raccomanda di controllare l'afflusso ai bagni degli alunni: è consentita l'uscita di un solo alunno per classe durante le lezioni.

Il Coordinatore della classe avrà cura di segnare sul registro aggiuntivo degli alunni e del personale di ciascun gruppo classe, di ogni contatto che, almeno nell'ambito didattico e al di là della normale programmazione, possa intercorrere tra gli alunni ed il personale di classi diverse (es. registrare le supplenze, gli spostamenti eccezionali) per facilitare l'identificazione dei contatti stretti da parte del Dipartimento di Prevenzione della ASL competente territorialmente.

PERSONALE AMMINISTRATIVO

- Dovranno rimanere presso il proprio domicilio, contattando il proprio medico di famiglia, in caso di sintomatologia e/o temperatura corporea superiore a 37,5 °C anche nei tre giorni precedenti. Si riportano di seguito i sintomi più comuni di COVID-19 nella popolazione generale: febbre, brividi, tosse, difficoltà respiratorie, perdita improvvisa dell'olfatto (anosmia) o diminuzione dell'olfatto (iposmia), perdita del gusto (ageusia) o alterazione del gusto (disgeusia), rinorrea/congestione nasale, faringodinia, diarrea.
- Non potranno accedere nell'istituto scolastico se posti in stato di quarantena o isolamento domiciliare negli ultimi 14 giorni, o essere stati a contatto con persone positive, per quanto di propria conoscenza, negli ultimi 14 giorni. Inviare comunicazione immediata al dirigente scolastico e al referente scolastico per COVID-19.
- Dovranno informare tempestivamente il Dirigente Scolastico o un suo delegato della presenza di qualsiasi sintomo influenzale durante l'espletamento della propria prestazione lavorativa o della presenza di sintomi negli studenti presenti all'interno dell'istituto.
- Hanno l'obbligo di rispettare tutte le disposizioni delle Autorità e del Dirigente scolastico (in particolare, mantenere il distanziamento fisico di un metro, osservare le regole di igiene delle mani e tenere comportamenti corretti sul piano dell'igiene).
- Si raccomanda l'igiene delle mani e l'utilizzo delle soluzioni igienizzanti

messe a disposizione nei locali scolastici. Si raccomanda l'utilizzo delle suddette soluzioni prima della distribuzione di materiale vario all'utenza e dopo averlo ricevuto dalla stessa.

- Leggere attentamente la cartellonistica anti Covid 19 presente nei locali scolastici.
- Nei rapporti con l'utenza utilizzare le postazioni dotate di parafiato in plexiglas. Indossare la mascherina fornita dall'istituzione scolastica quando non è possibile mantenere il distanziamento di almeno 1 m. Indossare sempre la mascherina in entrata, in uscita e durante gli spostamenti. Seguire attentamente le regole per il corretto utilizzo della mascherina e smaltimento in appositi contenitori.
- Controllare l'accesso agli uffici di segreteria tramite appuntamenti con l'utenza
- Qualora l'utente sia sprovvisto di una propria penna personale, fornirne una e, indossando i guanti monouso, provvedere a sanificarla prima di un nuovo utilizzo da parte di terzi.
- Favoriscono, ove possibile, rapporti telematici con l'utenza.

COLLABORATORI SCOLASTICI

- Dovranno rimanere presso il proprio domicilio, contattando il proprio medico di famiglia, in caso di sintomatologia e/o temperatura corporea superiore a 37,5 °C anche nei tre giorni precedenti. Si riportano di seguito i sintomi più comuni di COVID-19 nella popolazione generale: febbre, brividi, tosse, difficoltà respiratorie, perdita improvvisa dell'olfatto (anosmia) o diminuzione dell'olfatto (iposmia), perdita del gusto (ageusia) o alterazione del gusto (disgeusia), rinorrea/congestione nasale, faringodinia, diarrea.
- Non potranno accedere nell'istituto scolastico se posti in stato di quarantena o isolamento domiciliare negli ultimi 14 giorni, o essere stati a contatto con persone positive, per quanto di propria conoscenza, negli ultimi 14 giorni. Inviare comunicazione immediata al dirigente scolastico e al referente scolastico per COVID-19.
- Dovranno informare tempestivamente il Dirigente Scolastico o un suo delegato della presenza di qualsiasi sintomo influenzale durante l'espletamento della propria prestazione lavorativa o della presenza di sintomi negli studenti presenti all'interno dell'istituto.
- Hanno l'obbligo di rispettare tutte le disposizioni delle Autorità e del Dirigente Scolastico (in particolare, mantenere il distanziamento fisico di un metro, osservare le regole di igiene delle mani e tenere comportamenti corretti sul piano dell'igiene).
- Si raccomanda l'igiene delle mani e l'utilizzo delle soluzioni igienizzanti messe a disposizione nei locali scolastici. Si raccomanda l'utilizzo delle suddette soluzioni prima della distribuzione di materiale vario all'utenza e dopo averlo ricevuto dalla stessa.
- Leggere attentamente la cartellonistica anti Covid 19 presente nei locali scolastici.
- Misurare la temperatura agli adulti che accedono agli edifici scolastici.
- Nei rapporti con l'utenza utilizzare le postazioni dotate di parafiato in plexiglas. Indossare la mascherina fornita dall'istituzione scolastica quando non è possibile mantenere il distanziamento di almeno 1 m. Indossare sempre la mascherina in entrata, in uscita e durante gli spostamenti. Seguire attentamente le regole per il corretto utilizzo della mascherina e

- smaltimento in appositi contenitori.
- Controllare che venga rispettato il distanziamento previsto e le regole di accesso / uscita dai luoghi comuni (servizi igienici) e dal plesso scolastico.
 - Si raccomanda di seguire con attenzione i tre punti fermi per il contenimento della diffusione del virus SARS-CoV-2 (Ministero della Salute, 22 maggio 2020 prot, n.17644);
 - Puliscono accuratamente con acqua e detergenti neutri superfici, oggetti, ecc. come da protocollo scolastico;
 - Disinfettano con prodotti ad azione virucida, autorizzati come da protocollo scolastico;
 - Garantiscono sempre un adeguato tasso di ventilazione e ricambio d'aria;
 - Igienizzano costantemente dispenser, maniglie, interruttori, corrimano, pannelli di plexiglas;
 - I collaboratori scolastici sono tenuti ad utilizzare i prodotti per l'igiene e per la disinfezione in relazione a quanto stabilito nelle relative istruzioni e ad utilizzare i DPI prescritti per l'uso.
 - I DPI verranno consegnati agli alunni da un docente ed al personale da un Collaboratore Scolastico appositamente individuato, che avrà cura di registrare la consegna e di provvedere al reintegro. Si raccomanda di seguire attentamente le istruzioni che vengono fornite per il loro corretto utilizzo e smaltimento.
 - I Collaboratori Scolastici hanno l'obbligo di compilare e sottoscrivere il registro delle pulizie con la massima attenzione e osservare scrupolosamente le tabelle relative alla frequenza della pulizia e sanificazione degli ambienti secondo un cronoprogramma ben definito, da documentare attraverso un registro regolarmente aggiornato.
 - Nel piano di pulizia occorre includere almeno: gli ambienti di lavoro e le aule; le palestre; le aree comuni; i servizi igienici e gli spogliatoi; le attrezzature e postazioni di lavoro o laboratorio ad uso promiscuo; materiale didattico e ludico; le superfici comuni ad alta frequenza di contatto (es. maniglie, pulsantiere, corrimano, rubinetti, ecc.).

INDICAZIONI RELATIVE ALLO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA' DIDATTICHE

INDICAZIONI COMUNI

L'andamento dinamico dell'epidemia registrato nelle ultime settimane documenta la persistenza della circolazione del virus e richiede attente valutazioni per prevenire il più possibile lo sviluppo di focolai epidemici, confermando la necessità di misure cautelative e di controllo che consentano una prevenzione dell'insorgenza di infezioni e, al tempo stesso, una risposta immediata.

A riguardo, il CTS ha fornito MISURE DI PREVENZIONE E RACCOMANDAZIONI PER GLI STUDENTI DELLE SCUOLE DI OGNI ORDINE E GRADO PER LA RIPRESA DELL'ANNO SCOLASTICO 2020/2021.

Il CTS sottolinea **la corretta associazione** di tutte le misure di prevenzione e protezione raccomandate, quali principi cardine paritetici al fine di garantire un adeguato standard di sicurezza come di seguito evidenziati.

<p>DISTANZIAMENTO FISICO USO DELLE MASCHERINE TEMPERATURA CORPOREA IGIENE DELL'AMBIENTE E SANIFICAZIONE ORDINARIA IGIENE PERSONALE, DPI</p>
--

MISURE DI PREVENZIONE

Il C.T.S. ritiene che **il distanziamento fisico rimanga uno dei punti di primaria importanza nelle azioni di prevenzione del contenimento epidemico insieme alle misure organizzative e di prevenzione** individuati nei documenti redatti dallo stesso Comitato e individua l'assenza di temperatura corporea superiore ai 37,5° C quale **precondizione per l'accesso a scuola**.

Il monitoraggio della temperatura corporea rappresenta una misura di prevenzione importante all'interno del sistema di misure di prevenzione e protezione da adottare nei luoghi di lavoro per contrastare l'insorgenza di focolai epidemici. Fondamentale è, pertanto, la collaborazione delle famiglie.

È obbligatorio per chiunque entri negli ambienti scolastici, adottare precauzioni igieniche e l'utilizzo della mascherina.

I DPI utilizzati devono corrispondere a quelli previsti dalla valutazione del rischio e dai documenti del CTS per le diverse attività svolte all'interno delle istituzioni scolastiche ed in base alla fasce d'età dei soggetti coinvolti.

Per il personale impegnato con bambini con disabilità, si potrà prevedere l'utilizzo di ulteriori dispositivi di protezione individuale (nello specifico il lavoratore potrà usare unitamente alla mascherina, guanti e dispositivi di protezione per occhi, viso e mucose).

Affinchè tali misure dispieghino piena efficacia, fermo restando l'impegno della scuola ad evitare ogni possibile promiscuità, resta FONDAMENTALE L'IMPEGNO DELLA FAMIGLIA AD EVITARE COMMISTIONI AL DI FUORI DEL CONTESTO SCOLASTICO, in presenza dei quali, in caso di focolai in ambito scolastico, diventerebbe impossibile e inattendibile ogni azione di contact tracing.

SCUOLA DELL'INFANZIA

Le Linee Guida del Comitato Tecnico Scientifico non prevedono l'uso di mascherine per alunni di età inferiore ai 6 anni e prendono atto della difficoltà di mantenere il distanziamento per i bambini di tale ordine di scuola.

Le aule di scuola dell'infanzia (sia di "MONS. C. FERRARI" che di "via DIAZ" hanno consentito di collocare dei tavoli grandi, in modo che i bambini possano sedere mantenendo comunque il necessario distanziamento. I docenti saranno muniti di appositi Dispositivi di Protezione Individuale (inclusa la protezione per il momento della consumazione del pasto).

Ad un genitore (preferibilmente sempre lo stesso) o ad un suo delegato maggiorenne sarà consentito entrare quotidianamente per accompagnare il/la proprio/a figlio/a, accedendo dagli appositi ingressi, avendo cura di indossare sempre la mascherina e di compilare (una volta per tutto l'anno scolastico) l'apposita autocertificazione scaricabile dal sito web e, in ogni caso, disponibile presso la sede. Nel plesso "Mons. C. Ferrari" ogni sezione accederà dall'uscita di

emergenza (una sola sezione dal portone principale), in modo da evitare commistioni, fermo restando che il genitore dovrà evitare di trattenersi oltre il tempo strettamente necessario.

Fino a nuove disposizioni, sarà tollerato un margine ampio di flessibilità negli orari, che, tuttavia, deve essere rispettato, affinché non abbia ricadute negative sullo svolgimento delle attività. Pertanto:

- Si potrà entrare dalle ore 8 fino alle ore 9.
- Fino a quando le attività terminano alle ore 13, l'uscita sarà consentita a partire dalle 12.40.
- Per i bambini di 3 anni, nel periodo di adattamento in cui il termine delle attività è previsto per le ore 14, l'uscita sarà consentita a partire dalle 13.40.
- Nel momento in cui sarà avviata la mensa, con termine delle attività alle ore 16.00, sarà consentito prelevare i bambini a partire dalle 15.15.

Si raccomanda di non far portare giochi da casa e di non scambiarsi oggetti con altri bambini.

Circa l'avvio della Mensa e le modalità di erogazione del servizio, seguirà apposita informativa. Intanto si precisa che è sospesa ogni attività dei componenti della Commissione Mensa che comporti l'accesso ai locali mensa.

La mensa avrà luogo nelle rispettive aule; al termine del pasto, gli alunni si sposteranno nello spazio immediatamente antistante, delimitato da pannello divisorio (in modo che non vi siano spazi comuni utilizzati da più sezioni) per il tempo strettamente necessario alla pulizia e aerazione dell'aula, per poi farvi ritorno.

Non sarà possibile usare spazi, giochi, oggetti in comune e, al termine dell'utilizzo di spazi comuni da parte di un gruppo di alunni, lo stesso dovrà essere sanificato prima dell'utilizzo da parte di altri.

Chiaramente, laddove, al cessare dell'emergenza epidemiologica, dovessero venir meno le prescrizioni del CTS, si potrà procedere a riorganizzare al meglio gli spazi e la gestione delle attività.

SCUOLA PRIMARIA

Nell'intento di salvaguardare le priorità di cui all'inizio del presente Protocollo (evitare i doppi turni, mantenere l'unitarietà del gruppo classe, svolgere didattica in presenza), si è richiesto un intervento di edilizia leggera al Comune, procedendo all'abbattimento di alcuni muri, in modo da ricavare aule più spaziose, nonché alla sistemazione degli ambienti inizialmente adibiti a refettorio e dell'auditorium e alla chiusura della biblioteca. Ciò ha consentito di mantenere l'unitarietà dei gruppi classe, evitando ogni sdoppiamento. Optare per spazi più ampi che consentano il rispetto del distanziamento prescritto, piuttosto che per lo sdoppiamento delle classi è una scelta fondamentale, soprattutto perché, in caso di Didattica a Distanza, la norma prevede la rescissione contrattuale del personale assunto e il ritorno degli alunni nel gruppo classe originario, cosa che risulterebbe destabilizzante sia emotivamente che sul fronte degli apprendimenti. Sono stati, pertanto, sacrificati degli spazi innovativi di apprendimento, a tutela del benessere degli alunni, fermo restando il loro possibile ripristino qualora la situazione emergenziale dovesse terminare.

Per quanto riguarda le classi a Tempo Pieno, sull'avvio della Mensa e le modalità di erogazione del servizio, seguirà apposita informativa. Intanto si precisa che è sospesa ogni attività dei componenti della Commissione Mensa che comporti l'accesso ai locali mensa.

La mensa avrà luogo nelle rispettive aule; al termine del pasto, gli alunni si sposteranno nello spazio immediatamente antistante, delimitato da pannello divisorio (in modo che non vi siano spazi comuni utilizzati da più sezioni) per il tempo strettamente necessario alla pulizia e aerazione dell'aula, per poi farvi ritorno.

Chiaramente, laddove, al cessare dell'emergenza epidemiologica, dovesse venir meno la prescrizione di garantire la distanza di un metro tra le rime buccali di ciascuno studente, si potrà procedere a riorganizzare al meglio gli spazi e la gestione delle attività.

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

Nell'intento di salvaguardare le priorità di cui all'inizio del presente Protocollo (evitare i doppi turni, mantenere l'unitarietà del gruppo classe, svolgere didattica in presenza), si è richiesto un intervento di edilizia leggera al Comune, procedendo alla sistemazione di ambienti inizialmente adibiti a biblioteca e laboratorio e alla delimitazione dell'auditorium in modo di utilizzarli come aule. Ciò ha consentito di mantenere l'unitarietà dei gruppi classe, evitando ogni sdoppiamento. Optare per spazi più ampi che consentano il rispetto del distanziamento prescritto, piuttosto che per lo sdoppiamento delle classi è una scelta fondamentale, soprattutto perché, in caso di Didattica a Distanza, la norma prevede la rescissione contrattuale del personale assunto e il ritorno degli alunni nel gruppo classe originario, cosa che risulterebbe destabilizzante sia emotivamente che sul fronte degli apprendimenti.

Sono stati, pertanto, sacrificati degli spazi innovativi di apprendimento, a tutela del benessere degli alunni, fermo restando il loro possibile ripristino qualora la situazione emergenziale dovesse terminare.

Chiaramente, infatti, laddove, al cessare dell'emergenza epidemiologica, dovesse venir meno la prescrizione di garantire la distanza di un metro tra le rime buccali di ciascuno studente, si potrà procedere a riorganizzare al meglio gli spazi e la gestione delle attività.

Sarà cura dei Docenti e dei Collaboratori Scolastici usare la massima cautela nella movimentazione delle auto all'interno del cortile, avendo cura di parcheggiarle in modo da lasciare totalmente libera l'area di accesso agli ulteriori ingressi posti nella parte posteriore del cortile. **Fino a nuova disposizione, sarà interdetto l'accesso con le auto a partire dalle 7.50 fino alle 8.10, nonché l'uscita dalle ore 12.55 fino al deflusso di tutte le classi.** Pertanto, chi desideri fruire del parcheggio dovrà aver cura di arrivare per tempo, a tutela dell'incolumità degli alunni e onde non incorrere in responsabilità connesse all'inosservanza delle presenti disposizioni.

DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA E A DISTANZA

Qualora l'andamento epidemiologico dovesse configurare nuove situazioni emergenziali, potrebbe essere disposta nuovamente la sospensione della didattica in presenza e la ripresa dell'attività a distanza, attraverso la modalità di didattica digitale integrata. Si tratta di situazioni non prevedibili o preventivabili, in quanto la competenza nel prendere decisioni in ordine alla eventuale sospensione delle attività didattiche in presenza è del Dipartimento di Prevenzione della ASL.

Al fine di essere pronti anche a tale evenienza, come ogni istituzione scolastica, **il nostro Istituto sta provvedendo ad integrare il PTOF con il Piano scolastico per la Didattica digitale integrata**, individuando le modalità per riprogettare l'attività didattica, con particolare riguardo alle necessità specifiche degli alunni con disabilità, con Disturbi Specifici dell'Apprendimento e con altri Bisogni

Educativi Speciali, ed indicando esattamente le modalità di erogazione di tale servizio a distanza.

Le Linee Guida per la Didattica Digitale Integrata ministeriali sono alla base del Regolamento elaborato dall'apposito Team per l'Innovazione Digitale (condiviso poi con gli Organi Collegiali) e forniscono indicazioni per la progettazione del Piano Scolastico per la Didattica Digitale Integrata (DDI) da adottare in modalità complementare alla didattica in presenza, qualora si rendesse necessario sospendere le attività didattiche a causa di condizioni epidemiologiche contingenti. **L'eventuale Didattica a Distanza, sostituendo quella in presenza, rappresenta obbligo formativo.**

Si coglie l'occasione per informare le SS.LL. che, al fine di fornire istruzioni e indicazioni operative in materia di contenimento dell'emergenza epidemiologica da COVID-2019, per assicurare il corretto avvio dell'anno scolastico è stata allestita, sul sito del Ministero dell'Istruzione, una sezione dal titolo "Rientriamo a scuola", raggiungibile al link <https://www.istruzione.it/rientriamoascuola/>. In questa sezione sono raccolte tutte le informazioni, i documenti, le risposte alle domande principali che illustrano le modalità di rientro a scuola, organizzata nelle seguenti sezioni: I documenti del Ministero – Le indicazioni sanitarie – I territori – Domande e risposte – Screening sierologico.

Si tratta di uno spazio in costante aggiornamento.

Sulla stessa pagina ministeriale, è disponibile il servizio di Help Desk (attivo anche mediante numero verde 800903080 dal lunedì al sabato, dalle 9 alle 13 e dalle 14 alle 18), che raccoglie quesiti e segnalazioni sull'applicazione delle misure di sicurezza e fornisce alle istituzioni scolastiche assistenza e supporto operativo anche di carattere amministrativo.

Concludendo, si ritiene opportuno evidenziare che **l'efficacia delle misure di protezione indicate si fonda sul senso di responsabilità di tutti e di ciascuno nel rispetto delle misure igieniche e di distanziamento e sulla collaborazione attiva di studenti e famiglie nell'assumere e mantenere comportamenti rispondenti alle prescrizioni per il contrasto alla diffusione dell'epidemia.**

Il Dirigente Scolastico
(dott.ssa Liliana CAMARDA)

